



**Armato:
Fincantieri
sia chiara**

«L'amministratore delegato della Fincantieri Bono non ha detto parole di chiarezza e di certezza sulla missione industriale, sulle commesse e sulla produzione dei diversi cantieri italiani ed in particolare su quello di Castellammare». È quanto sottolinea, in una nota, la senatrice del Pd Teresa Armato.

Brevi

EURO/DOLLARO 1,2738

FTSEMIB
15325
+ 0,69%

ALL SHARE
16163
+ 0,79%

UNICREDIT

Abu Dhabi sale al 6,5% del capitale

Unicredit sempre più araba. Aabar, il fondo sovrano di Abu Dhabi entrato in Piazza Cordusio con l'aumento del 2009, punta a conclusione della maxi ricapitalizzazione da 7,5 miliardi di euro a salire dall'attuale 4,99% al 6,5% del capitale. In Unicredit sono presenti anche interessi libici.

ANTITRUST

Pfizer Italia impugnerà la multa da 10 milioni

In merito alla condanna dell'Antitrust ad una multa di 10,6 milioni per abuso di posizione dominante, «Pfizer Italia prende atto della decisione, che tuttavia reputa infondata in fatto ed in diritto riservandosi di impugnarla nelle opportune sedi giudiziali, anche sovranazionali, per dimostrare l'assoluta correttezza del proprio comportamento».

SAMSUNG

Interessata all'acquisto dei BlackBerry Rim

La sudcoreana Samsung, secondo Bloomberg News, è sempre più interessata a rivelare Rim, la società canadese produttrice dei BlackBerry. Ma a rallentare l'accordo ci sono le trattative sul prezzo: Rim punterebbe a oltre 12 miliardi di dollari, prezzo ritenuto esoso da Samsung anche perché la sua capitalizzazione non supera gli 8,5 miliardi.

AGENZIA DELLE ENTRATE

Avviso di appalto aggiudicato
C.I.G. 3085403B17

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia delle Entrate - sede legale: Via Cristoforo Colombo 426 c/d, 00145 Roma, Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo, Settore Logistica e fornitori, Ufficio Gare e Contenzioso: Via Giorgione 159, 00147 Roma. II.1) Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento di alcuni servizi per l'espletamento delle procedure selettive per l'assunzione a tempo indeterminato di personale di seconda e terza area funzionale per le esigenze degli Uffici dell'Agenzia delle Entrate nel triennio 2011-2014. IV.1) Tipo di procedura: Aperta, ai sensi dell'art.55 del D.Lgs.163/06, criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art.83, D.Lgs.163/06. Valore massimale del servizio: € 750.000,00 +iva. V.2) Società partecipanti: n. 4. V.3) Società aggiudicataria: Praxi Spa, con sede in Torino, c.so Vittorio Emanuele n3, con ribasso del 48%. Data di aggiudicazione: 21/11/11.

Il responsabile dell'ufficio: Igor Nobile

→ **Protesta** senza controllo per l'aumento del costo del carburante

→ **Minacciano** di andare avanti fino a venerdì. Scarseggia la benzina

Tir selvaggio e il «Movimento dei forconi» paralizzano la Sicilia



Foto di Orietta Scardino/Ansa

Trasporti: sciopero tir a Palermo blocchi in autostrada

Una protesta senza controllo che rischia di mettere in ginocchio la Sicilia. È quella di Tir selvaggio e del Movimento dei forconi esplosa in tutte le città dell'isola. Manifestano contro l'aumento del carburante.

MARCO TEDESCHI

MILANO

Bisonte selvaggio paralizza la Sicilia. Secondo giorno di blocchi organizzati a tappeto dagli autotrasportatori siciliani dell'Aias e dai produttori agricoli del Movimento dei forconi, ai quali si sono aggiunti le marinerie di diverse città, da Catania a Termini Imerese. Pesanti i disagi e altissima la tensione, come a Lentini dove un commerciante ambulante

di 33 anni che ha tentato di violare il blocco ha accoltellato un manifestante che, insieme ad altri due, l'aveva inseguito, fermato e preso a calci e pugni. Il padroncino se l'è cavata con una ferita alla guancia giudicata guaribile in 25 giorni; l'ambulante si è invece beccato una denuncia per lesioni gravi.

A Palermo i tir della galassia ribattezzatasi «Forza d'urto» hanno presidiato il porto e un corteo partito dalla rotonda di via Oreto ha messo a dura prova la circolazione delle auto. Una quarantina di mezzi ha bloccato la statale Palermo-Sciacca, all'altezza di san Cipirrello. A Santa Flavia i manifestanti per sette ore, dalle 10 alle 17, hanno occupato i binari con pesanti conseguenze sulla circolazione ferroviaria e note-

voli ritardi sulle linee Palermo-Messina, Palermo-Catania e Palermo-Agrigento. Cancellati oltre trenta treni regionali. Per garantire la mobilità Trenitalia ha attivato un servizio di autobus sostitutivi tra Palermo e Termini Imerese.

Tra le ragioni della protesta l'aumento del costo del carburante, la mancanza di regolamentazione dei pagamenti della committenza, il cartello imposto dalle compagnie assicurative e la rete infrastrutturale inadeguata. Stesse scene in provincia di Ragusa. Cinque i presidi: porto di Pozzallo, Mercato del fiore di Donnalucata, mercato ortofrutticolo di Scicli, mercato di Vittoria e Polo commerciale di Modica. Qui si registra la maggiore presenza di manifestanti con traffico, sulla direttrice Siracusa-Modica-Ragusa, fortemente rallentato nel tratto interessato alla protesta. La protesta ha determinato lunghe code nei pochi distributori di carburante che ancora hanno qualche scorta, mentre buona parte delle pompe di benzina è chiusa. È quanto si è verificato, soprattutto a Palermo, ma anche in altre città siciliane.

La protesta non si fermerà nemmeno domani e dopodomani. I tir e il Movimento dei forconi minacciano di andare avanti fino a venerdì. La Sicilia dei trasporti potrebbe risvegliarsi in ginocchio. ❖

Bombassei, il decalogo per guidare Confindustria

La corsa per succedere ad Emma Marcegaglia alla presidenza di Confindustria è entrata nel vivo con la pubblicazione, da parte di Alberto Bombassei, attuale vice presidente per le Relazioni industriali di Viale dell'Astronomia, del programma con cui si candida a guidare l'associazione degli industriali, sfidando

Giorgio Squinzi ed Andrea Riello.

Nel decalogo del numero uno della Brembo, anche una critica alla strategia Marchionne: «Impegno primario della prossima presidenza confindustriale sarà quello di riuscire a dare alle imprese di ogni dimensione e settore "una scatola degli attrezzi" costruita a livello interconfe-

derale» da cui scegliere «il modello di contrattazione più coerente con le proprie esigenze». A questo proposito «sono convinto che sia sbagliato ritenere che per avere libertà di decisione nei rapporti di lavoro sia meglio non essere associati a Confindustria. Semmai è vero proprio il contrario». Bombassei si dice convinto che l'Italia, definito «un malato molto grave», non può continuare a cullarsi nella continuità «mentre il mondo cambia con una velocità vertiginosa», ma «deve cambiare» per far crescere la sua produttività e, con essa, la sua economia. ❖